Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO "LATTE DOLCE – AGRO"
COD. MECC. SSIC83800B – COD. FISC. 92123330901
Via Cedrino n. 5, 07100 Sassari – Tel. 079/2845460 Email: SSIC83800B@istruzione.it

I.C. LATTE DOLCE-AGRO - SASSARI
Prot. 0001946 del 24/02/2021
04-05 (Uscita)

Sassari, 24 settembre 2021

All'albo
Al sito web

OGGETTO: *Determina a contrarre per l'acquisto in procedura di affidamento diretto di kit didattici di libri di testo, di testi di musica, di collane narrativa, scienze e testi di supporto, di dizionari e vocabolari, di libri facilitati per l' a.s. 2020/2021 alunni beneficiari progetto FSE/PON Azione 10.2.2A-FSEPON-CA-2020-28 dal titolo "La lezione con un kit" - Supporto per libri di testo e kit scolastici per scuole secondarie di I grado.*
Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Programma Operativo Complementare "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo di Rotazione (FdR). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line.
CNP: ***10.2.2A-FSEPON-SA-2020-95***
CUP: ***G81D20001010006***

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. decreto 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO l'Avviso Pubblico 19146 del 06/07/2020 - FSE - Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado;

VISTA la delibera n. 7 del Collegio dei Docenti del 15/09/2020 di approvazione del progetto;

VISTA la delibera n. 12 del Consiglio di Istituto del 23/09/2020 di approvazione del progetto;

RILEVATO che l'Istituto Comprensivo "Latte Dolce-Agro" ha presentato in data 06/07/2020 istanza di partecipazione corredata della relativa proposta progettuale con la candidatura n. 1039131;

VISTA la comunicazione di autorizzazione prot. n. 28310 del 10/09/2020 inviata attraverso piattaforma SIF 2020 e assunta a protocollo con prot. n. 6326 del 22/09/2020 con la quale è stato comunicato che il progetto presentato da questa istituzione scolastica a seguito dell'Avviso pubblico 19146 del 06/07/2020 - FSE - Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado, è stato ammesso al finanziamento per un importo pari a € 21.411,77 e che le uniche spese ammissibili sono esclusivamente quelle previste dall'articolo 6, paragrafo 6.1 e 6.2, del citato Avviso;

VISTA l'assegnazione del Codice Unico di Progetto di investimento pubblico da parte della presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – CUP: G81D20001010006

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico prot.n. 7263 del 12/10/2020 relativo all'assunzione in bilancio del progetto autorizzato;

VISTO che alle voci di acquisto è stato assegnato un importo pari a € 18.200, per la pubblicità € 1.079,59 e per la gestione del progetto i restanti € 2.141,18;

VISTE le disposizioni ed istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE-FESR 2014/2020;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti,

in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, "la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

[...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTO il Quaderno n. 1 "Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016)" e alla relativa appendice, disponibili sul sito internet del Ministero dell'Istruzione.

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in

servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione; VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTA la determina relativa alla nomina del RUP prot.n. 10674 del 23/12/2020;

TENUTO CONTO che l'acquisto in questione ha un valore di € 18.200 (diciottomiladuecento/00) Iva inclusa, pertanto rientra sia nel limite della soglia fissata dal Codice degli appalti entro la quale si può procedere con affidamento diretto (€ 39.999,00) che in quello fissato dal Consiglio d'Istituto con Delibera n. del , dall'art. 45 comma 2 lettera a) del D.I. 129/2018;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'affidamento diretto e l'esecuzione di servizi secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36;

PRECISATO che il fine pubblico da perseguire è: acquisto sussidi didattici (libri di testo, vocabolari, testi di supporto e facilitati, collane di narrativa e scienze, testi di musica), da dare in comodato d'uso gratuito agli allievi della Scuola Secondaria di I° grado che si trovano in condizione di disagio

DETERMINA

1. Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento.
2. Di avviare il procedimento di affidamento diretto (procedure semplificate di cui all'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016, come integrato dalle linee guida ANAC n. 4 del 26/10/2016), fino all'impegno della somma destinata a tali acquisti, per l'acquisto dei seguenti sussidi didattici:

Kit didattici	Numero Kit (*)	Numero Testi per Kit
Libri di testo in adozione classe prima	11	14
Libri di testo in adozione classe seconda	15	14
Libri di testo in adozione classe terza	6	15
Dizionari/vocabolari (italiano, inglese, francese)	32	3
Testi di musica	7	7
Collana narrativa, scienze, testi di supporto	11	29
Testi facilitati	11	10

(*) Le quantità possono subire variazioni tenuto conto dei costi di mercato.

Per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, tutti i documenti di interesse comunitario relativi allo sviluppo dei progetti saranno resi visibili sul sito e all' Albo di questa Istituzione Scolastica

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Antonello Pilu
(Documento firmato digitalmente)